

PALLAVOLO. In A1 femminile Millenium di nuovo in campo dopo l'impresa contro Novara

Valsabbina senza sosta per continuare la marcia

Trasferta col Bisonte, contro cui all'andata conquistò il primo successo
 Il tecnico Mazzola: «Se abbiamo vinto domenica, sarà possibile sempre»

Biancamaria Messineo

Neanche il tempo di esultare che sulla strada della Banca Valsabbina Millenium si presenta un nuovo ostacolo. Dopo la straordinaria vittoria di domenica contro la prima della classe Igor Gorgonzola Novara, al PalaGeorge di Montichiari, le bresciane devono tornare a rimboccarsi le maniche. Stasera alle 20.30, al Mandela Forum di San Casciano in Val di Pesa, affronteranno il Bisonte Firenze.

Anche questa non sarà una sfida per niente semplice: oltre che venire da due vittorie di fila (l'ultima proprio domenica per 3-1 contro la Lardini Filottrano), le toscane sono al di sopra delle bresciane, in classifica, di due posizioni, con una distanza di 2 punti (il Bisonte è settimo a 19, la Millenium è nona a 17): «Sarà un confronto difficile, come tutti - dice il tecnico della Valsabbina Enrico Mazzola -, guai ad abbassare la guardia».

E poco importa, se all'andata, la Valsabbina Millenium aveva battuto in casa le ragazze di Caprara per 3-1 e fu la prima vittoria in A1. Era solo la seconda giornata di campionato e da allora le tosca-

ne, di passi in avanti, ne hanno fatti: «È una formazione diversa rispetto a quella di novembre - puntualizza Mazzola -: quando l'abbiamo incontrata, non aveva l'olandese Daalderop. Il palleggiatore Dijkema e l'opposto Lippman erano appena arrivate. Era una squadra agli inizi, poco omogenea, totalmente differente. Ora sta anche giocando con Sorokaite in banda e Popovic fissa al centro».

DA FERMARE in ogni angolo sarà l'opposto tedesco Louisa Lippman, 258 punti messi a segno da inizio stagione. C'è una bresciana: la centrale Sara Alberti, ex Metalleghe, nata in città 3 gennaio 1993, 104 punti finora. Da non sottovalutare l'altra centrale Mina Popovic (94), serba; la bomber lituana naturalizzata italiana Indre Sorokaite (114); le schiacciatrici Alice Degradi (95) e Santana Daly (87).

«Lippman è la giocatrice che viene sempre più servita - analizza l'allenatore della Valsabbina Millenium - e finisce le partite con percentuali più elevate, giocando anche nelle situazioni più difficili. È un'attaccante molto forte e efficace - rimarca - sia da prima che da seconda linea;

devo dire però che anche le altre non sono da meno».

La Valsabbina non potrà probabilmente far conto sulla schiacciatrice Jessica Rive-ro, tornata lunedì dall'impegno con la nazionale spagnola, che ha centrato la qualificazione agli Europei 2019 e ancora bloccata dal mal di schiena. C'è anche il pericolo che la formazione accusi la stanchezza, dopo la tensione della partitissima di domenica, ma secondo il tecnico Mazzola il problema non dovrebbe presentarsi: «La squadra è in buone condizioni - garantisce - Come contrastare il Bisonte? Dobbiamo cercare di non farlo tirare bene, non permettere di fare il gioco con i centrali. Dipenderà molto dalla continuità che daremo al nostro cambio palla, dobbiamo fare una grande partita per portare a casa dei punti». Perché di punti da fare si tratta, come sempre, e per riuscire nell'obiettivo la Valsabbina potrà fare affidamento sull'entusiasmo che aleggia ancora dopo l'impresa contro Paola Egonu e compagne, e soprattutto sulla fiducia: «Certo che potremo fare qualcosa - conclude il tecnico -; se è stato possibile con Novara, lo sarà sempre». •



Anna Nicoletti, 23 anni, schiacciatrice della Valsabbina Millenium: stasera difficile trasferta in Toscana



Enrico Mazzola, allenatore della Valsabbina Millenium Brescia

